ponente sport

PALLAVOLO. GRANDE EQUILIBRIO ANCHE NELLA SERIE D MASCHILE

Carcare aggancia Albenga in testa alla classifica di C

L'Acqua di Calizzano toglie il gas allo Spezia, favorito della vigilia

GIOVANNI VACCARO

SAVONA. Acqua di Calizzano Carcare e Ch4 Albenga, due reginette in corsa per il trono. Il campionato di pallavolo di serie C femminile continua a tenere i tifosi col fiato sospeso offrendo continui stravolgimenti della classifica. Lo Spezia, che era partito come grande favorito, perde terreno e sabato sera si è inchinato nel palasport di Carcare. Le rosanero dell'Acqua di Calizzano, guidate da Davide Bruzzo e Marco Dagna, hanno firmato la partita perfetta imponendosi con un secco 3-0 (25-14, 25-17, 25-21) e raggiungendo l'Albenga, che nell'anticipo infrasettimanale aveva superato la Maurina Strescino Imperia. Le due squadre savonesi sono però "solo" al secondo posto, dato che il Lunezia, che ha battuto 3-0 il modesto Auxilium, continua a marciare in testa alla classifica. Le spezzine comunque devono ancora osservare il turno di riposo e a gennaio potrebbe arrivare il tanto sospirato sorpasso. Sempre in C, il Buttonmad lotta per due set ad armi pari, ma alla fine cede 1-3 (18-25, 25-22, 10-25, 18-25) al Volare Arenzano e resta in ultima posizione con le genovesi del Santa Sabina.

Il muro immenso del Carcare ferma le spezzine

Appassionante anche l'evolversi della D maschile, che ora vede ben tre formazioni savonesi in coabitazione sulla vetta della classifica: il Loano ha combattuto e vinto 3-1 (15-25, 25-23, 25-23, 25-13) contro l'Olympia Voltri, sorpassandolo e raggiungendo al primo posto a quota 11 punti i Barbudos Albenga (che però disputano in posticipo il derby con il fanalino di coda Carcare) e il Celle Varazze. Nel derby fra Maremola e i Golfi Alassio-Diano, arriva la riscossa dei pietresi, vincitori 3-1 (25-15, 14-25, 25-20, 25-23). La graduatoria vede quindi al comando Loano, Celle Varazze e Albenga (11), seguiti da Voltri (10), Alassio e Maremola (4), Carcare (0).

Salta il fattore campo in D femminile: la capolista Virtus Sestri consolida il primato a 21 punti battendo 0-3 il Volleyscrivia, il Soccerfield Loano si impone 1-3 (18-25, 25-21, 23-25, 17-25) ad Arma di Taggia e insegue la capolista (sia pure a 6 punti di distanza), il Celle Varazze va ad espugnare il palasport di Albisola (0-3; 20-25, 23-25, 19-25) e il Golfo di Diana batte a Carcare la Vitrum&Glass 1-3 (25-23, 25-27, 16-25, 18-25).

I punti ai vantaggi tradiscono l'Iglina Albisola in B2 femminile: le ragazze di Paolo Repetto sono state sconfitte a Ivrea 3-1 (27-25, 12-25, 25-17, 28-26) contro la Canavese e restano in zona retrocessione. Una partita stregata, nella quale le albisolesi hanno lasciato compiere alle piemontesi quel balzo verso la media classifica che i tifosi aspettavano. L'Iglina resta comunque a un solo punto dalla zona salvezza grazie alle contemporanee sconfitte delle dirette concorrenti Lilliput Torino e Logistica Biellese. La Serteco Genova, invece, strappa due punti vincendo al tie-break sul campo del fanalino di coda Certosa Pavia e si riporta un punto sopra le albisolesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO GIOVANILE. NEI GIOVANISSIMI

Doppietta di D'Antoni e il Vado va in orbita

La capolista Ceriale è andata ko

IL VADO interrompe la cavalcata del Ceriale. Nel campionato Giovanissimi fascia B i rossoblù schiantano la capolista del girone B, reduce da sei successi consecutivi, grazie alla doppietta di D'Antoni e le reti di Sciutto e Vignola. «Abbiamo giocato un gran bella partita - commenta soddisfatto l'allenatore vadese Sergio Fucci - Il risultato lo abbiamo messo al sicuro nel primo tempo e poi abbiamo amministrato. Poteva essere una vittoria più rotonda visto che abbiamo colpito anche quattro pali». In classifica il Ceriale, che deve ancora riposare, conserva il primato ma il Campomorone è a una lunghezza di distanza e il Vado a due. Negli Allievi di fascia B colpo grosso della Loanesi che ha battuto l'ex capolista Sestrese.

Mister Sergio Fucci

Le cifre. **Juniores reg.** (13^ giorn.): Albissola-Finale 3-0; Campomorone-Football Genova 2-1; Sestrese-Arenzano 1-1; Imperia-Sanremo rinv.; Pietra-Albenga 1-0; Veloce-Cairese 1-0. **Juniores prov.** (post. 9^ giorn.) - **Gir. A**: Baia Alassio-Riva 3-1; Dianese-Borghetto 3-0; D.B. Vallecrosia-Ospedaletti 0-0; Virtus Sanremo-Camporosso 1-2. **Gir. B**: Borzoli-Praese 2-2; Legino-Cogoleto 6-2; San Gottardo-Campese 2-1. **Allievi reg.** (3^ giorn.) - **Gir. A**: Arenzano-Vado 2-2; Argentina-Cairese 3-2; Finale-Sestrese 0-1; Football-Ventimiglia 2-3; Savona-Alassio 3-2; Veloce-Sanremo 1-1. **Prime pos.**: Sestrese 9; Sanremo e Veloce 7; Argentina 6. **Allievi fascia B** (8^ giorn.) - Gir. A: Arenzano-Sanremo 0-12; Argentina-Quiliano 1-0; Sestrese-Loanesi 0-2; Imperia-Praese 7-1; Multedo-Albenga 4-2 (Andreis 2); Pietra-Finale 0-0. **Prime pos.**: Argentina 21; Sestrese 18; Loanesi e Sanremo 17. **Giovanissimi fascia B** (7^ giorn.) - **Gir. A**: Arenzano-Genoa 0-0; Campomorone B-Albissola 0-5; Praese-Sestrese 1-1; Veloce-D.B. Vallecrosia 2-8; Ventimiglia-Football 0-0. **Gir. B**: Football C-Cairese 2-3 (Basso 3); Sampierdarenese-Imperia 1-2; Serra Riccò-Amicizia 3-2; Vado-Ceriale 4-0.

M. CER.

CALCIO A CINQUE. L'ANDATA DELLA SEMIFINALE DI COPPA ITALIA A QUILIANO

"Esosi" in festa per la Priamar

Sono gli Ultras, una sessantina, che seguono ogni partita della squadra

MARIO SCHENONE

SAVONA. C'era il tifo delle grandi occasioni ad applaudire la Priamar di Savona, che ha battuto 2-1 in casa, nel Palasport di Quiliano, l'Athletic Zoagli, nell'andata delle semifinali regionali di Coppa Italia di serie C, di calcio a 5. E ora i rossoblù savonesi hanno il morale a mille, e sognano la finale nazionale di Coppa Italia. Ma il pass per questo appuntamento lo staccherà una sola delle quattro formazioni liguri in gara nelle semifinali, che sono oltre alla Priamar e all'Athletic, anche il San Lorenzo della Costa di Rapallo, che ha battuto 9-6 in casa l'Imperia. Il plauso per la bella partita della Priamar con l'Athletic va a tutta la squadra, compresi i due nuovi arrivi. «Innanzitutto vorrei citare Gabriele Lilli e Fabio Core, che hanno realizzato i due gol – dice l'allenatore della Priamar, Fabrizio Giammusso – Una buona prestazione in campo è stata anche quella dei due nuovi arrivi, in particolare del portiere Edoardo Tregambe, che abbiamo acquistato a titolo definitivo dal Celle. Bene anche Pietro Stassi, libero in prestito dall'Imperia, che nel suo passato ha giocato anche in serie B con l'Ospedaletti. Un plauso pure a Fabio Calissi, alla sua seconda partita dopo quaranta giorni di assenza per la rottura dell'alluce sinistro». Per l'occasione era presente anche Marco Carlini, che ha allenato per sette anni la formazione, fino alla passata stagione. «La partita è stata equilibrata, l'Athletic è una bella squadra giovane, che può contare su un allenatore esperto, Bassetti – sostiene Carlini – Core ha realizzato la rete della vittoria a una decina di minuti dalla fine della partita, su assist di Lilli. Questa vittoria ci dà un minimo vantaggio nella partita di ritorno, dove passeremmo il turno anche con un pareggio. Giocheremo venerdì 18 dicembre sul campo all'aperto dell'Athletic, a Zoagli, alle 21». Oltre a Carlini, era al seguito della Priamar pure il diesse, Alessio Mantelli. «Sono con la Priamar calcio a 5 dal 2001 – afferma Mantelli – Sono stato giocatore, e ho fatto l'allenatore per sette anni. Ora mi occupo della gestione della squadra, sia a livello di campagna acquisti, che di sponsor, seguendo sempre i consigli del presidente della Priamar, Roberto Grasso». Anche il pubblico ha fatto la sua parte nella partita nel Palasport di Quiliano. «Abbiamo un gruppo di una sessantina di ultras che si chiama Esosi, che ci segue dall'anno scorso nelle partite più importanti – conclude Giammusso – Sono ragazzi che vanno nei palazzetti ad incitare le loro squadre preferite, non solo di calcio. E si sono affezionati a noi per l'amicizia con Gabriele Lilli, e perché sono stati colpiti dalla nostra passione nel gioco». Priamar: Tregambe, Pensa (espulso), Core, Lilli, Zunino, Riviello, Stassi, Calissi, Brezza, Cafferini, Pollero; all. giocatore Giammusso.

Priamar in difesa davanti ai propri tifosi PUGNO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

Tagliapietra e Riva stelle nella mtb e ciclocross

SAVONA. Gilles Tagliapietra (Oddone, Finale) nella mountain bike, e Alberto Riva (Bike O'Clock Genova) nel ciclocross, sono stati i più veloci nella sesta delle otto prove del Giro Acsi della Liguria di ciclocross e Mtb, a Garlenda. In entrambe le discipline i 72 atleti totali al via, hanno percorso un circuito di 2,8 km, per 45 minuti più un giro. Nella Mtb secondo Fabio Pernigotti (La Bicicletteria, Acqui), terzo Ignazio Cannas (Biciclando, Diano Marina). La classifica, in chiave ponentina, prosegue con Luca Lorenzetti (Olmo Celle), Roberto Clausi (Ucla Laigueglia), Ugo Sirigu (Riviera Outdoor Savona), e Rinaldo Passarotto (Olmo), settimo. Tra le donne quarta Laura Gollo (Dlf Albenga). Nel ciclocross, secondo Aimone Picchio (Torino), terzo Emiliano Bruna (Torino). Tra i ponentini sesto Luca Biale (Quiliano bike), settimo Fabrizio Daldi (Hct 39 Sanremo). Nella categoria primavera (Mtb), podio per Diego Caviglia (Senza Senso, Arenzano), Alessio Verteramo (Pattinatori Savonesi), e Jacopo Canepa (Oddone).

M. S.

BOCCE

Carlini strappa il tricolore nel tiro La Negro terza

CARCARE regina delle bocce femminili. Le "gemelle terribili" Francesca Carlini e Federica Negro hanno portato in Valbormida due medaglie conquistate ai campionati italiani di tiro. Nella prova disputata sui campi dell'Auxilium Saluzzo, grande impresa della Carlini che conquista la maglia tricolore nel tiro di precisione. Il talento carcarese, fresco del passaggio in categoria A, ha battuto in finale 22-18 la levantina Chiara Botteon detentrice del titolo. Podio per la bellunese Gloria Giozzet della Dolada e Valentina Basei del Florida.

Federica Negro colpisce ancora. La giovane giocatrice carcarese ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati italiani di bocce nella specialità del tiro progressivo disputata alla Niellese. «Sono soddisfatta del risultato - conferma Federica – una medaglia inaspettata visto la qualità delle avversarie. Il punteggio poteva essere migliore, ma visto il poco allenamento che avevo sono riuscita a fare quello che mi aspettavo».

M. BATT.